



ELEGANTI E SPORTIVE

Motori ed enogastronomia
nell'evento bolognese di fine giugno

foto di Enzo Giovannelli

Nell'ultimo fine settimana di giugno si è svolto il 3° MMG Classic con lo splendido prologo del 1° concorso d'eleganza intitolato a Gianni Berti, storico Responsabile Ufficio Stampa dell'Autodromo di Imola nella giornata di venerdì 30.

Venerdì sera nella cornice della centrale piazza Matteotti a Imola si è ritornati indietro nel tempo, grazie alla presenza di trenta splendide autovetture storiche prodotte dal 1919 fino al 1983. Una giuria di qualità le ha sapientemente valutate e analizzate una a una secondo i parametri storici ed estetici.

L'assoluto "La dea dell'Olimpo" è stato vinto da un'impeccabile Fiat 508 C Mille Miglia vincitrice ben 77 anni orsono della Tobruk - Tripoli, con Italo Balbo alla guida, ora di proprietà di Bruno Brusa, mentore del Club Romagnolo Auto e Moto d'Epoca.

Il premio "La dea senza Tempo" è andato di diritto alla vettura più anziana presente, una Fiat 501 S 4 Baquettes, già protagonista del film di Bernardo Bertolucci "Novecento".

Il giorno successivo, sabato, è partito il raduno vero e proprio con altri concorrenti che si affrontavano su due tappe attraverso pianura e prime colline emiliano-romagnole. La prima tappa è partita da Cento per arrivare a Brisighella e quindi passare per Riolo Terme, Imola, Dozza, e finire in piazza XX Settembre a Castel San Pietro. La classifica assoluta non è mai stata in discussione con l'equipaggio Gubellini-Achilluzzi che non ha mai perso il primato nelle prove di regolarità sino alla fine della tappa con la loro Porsche 914-6.

Nella mattinata di domenica è partita la seconda tappa che da Castel San Pietro Terme ha portato i concorrenti verso il traguar-





1° Concorso d'Eleganza "Gianni Berti"

- La Dea dell'Olimpo - Bruno Brusa Fiat 508 C Mille Miglia - 1939
 - La Dea senza tempo - Franco Donati Fiat 501 S 4 Baquettes - 1919
 - La Dea Italiana - Giampaolo Mondini Fiat 1500 Touring - 1939
 - La Dea straniera - Paquale Onofrio - Peugeot 401 Limousine - 1934
 - La Dea aperta - Giulio Mansutti - Mercedes 230 SL - 1963
 - La Dea Chiusa - Massimo Goldoni - Fiat 1100 E - 1952
 - La Dea sportiva - Giuliano Porcellini - Alfa Romeo Giulia S.S. - 1964
- Menzione d'onore della giuria - Giampiero Guerrini - BMW Isetta 300 - 1960

3° MMG Classic

- CAT. A - 1° GUBELLINI - ACHILLUZZI - 2° MASELLI LOLLINI 3° ONOFRIO GASPARRI
 CAT. B - 1° GUIITI A. - FALCHIERI - 2° GUIITI P. - ARTIOLI - 3° MASI
 CAT. C. - 1° SCARPARI - TONON



DA SINISTRA:

Giancarlo Maselli
 su Alfa Romeo 2000 GTV;
 Gianluigi Scarpari su Fiat barchetta;
 Fernando Carugi su Porsche 911 Targa;
 Gubellini su Porsche 914/6;
 Franco Gilli su Lancia Beta
 Montecarlo Spider.

do finale di Cento, passando per Bologna, Bazzano, Spilamberto fino a giungere Maranello, dove il tributo alla Casa del Cavallino Rampante nel suo settantesimo anniversario era doveroso. Nel pomeriggio ripartiti da Maranello si raggiungeva Nonantola dove ha la sede la Donelli Vini, storico sponsor di Gilles Villeneuve con il marchio Giacobazzi, per vedere il loro museo, a metà tra la storia dell'enologia e ricordi da corsa, con particolari auto da Formula 1. Ripartiti, gli equipaggi hanno dato vita alla volata finale verso Cento dove due prove davano la possibilità ai team che inseguivano di tentare il colpaccio. Colpaccio che non è avvenuto perchè

l'equipaggio Gubellini-Achilluzzi ha mantenuto il vantaggio accumulato nelle prove precedenti, sino al traguardo finale. Durante le premiazioni dei concorrenti delle categorie A-B-C è stato consegnato l'assegno da parte del Presidente dell'Associazione Manuela Ghini, Fausto Governato, con il ricavato delle tre giornate da devolversi al Reparto Oncologico dell'Ospedale di Imola Santa Maria della Scaletta. Nei ringraziamenti finali a chi ha supportato e partecipato all'evento, Governato ha dato appuntamento per il prossimo anno, con il 4° MMG Classic e al 2° Concorso d'Eleganza "Gianni Berti".

